

Raccordi Terminali Viabilità Polcevera da Ponte Pieragostini ad area portuale, lungomare Canepa

Si tratta di un intervento, inserito nella programmazione ANAS e con progetto esecutivo in corso, che ridefinisce la viabilità ed i parcheggi dei mezzi pesanti in area portuale e sul Lungomare Canepa, con un impatto positivo sul trasporto merci. Le opere da realizzare sono funzionali ai collegamenti nell'ambito dell'hub portuale e, come tali, rientrano tra quelli finanziabili con la Legge obiettivo. Costituiscono l'elemento di congiunzione tra la "Strada a Mare" in corso di progettazione da parte della Società per Cornigliano ed il Nodo di San Benigno, di prossima realizzazione da parte della Società Autostrade. L'ANAS ha stimato un costo di 90 M€ ed ha reso disponibili 25,8 M€ per eseguire le operazioni propedeutiche alla realizzazione delle opere (di cui 7,7 M€ quale contributo ad RFI per la realizzazione del nuovo ponte ferroviario sulla linea Genova-Ventimiglia, 12,8 M€ alla Società per Cornigliano per la realizzazione di un primo stralcio funzionale delle opere e la restante quota per espropri).

Il 5 febbraio 2007 è stato sottoscritto, tra il Ministero delle infrastrutture, la regione Liguria, il Comune di Genova, l'ANAS ed RFI, un accordo per la realizzazione degli interventi.

L'integrazione del finanziamento, pari a circa 65 M€, è prevista è prevista nel Piano ANAS 2007/2011 alla voce "contributi".

La realizzazione degli interventi è a cura della Società per Cornigliano e l'ANAS svolge le funzioni di approvazione della progettazione e di vigilanza sull'esecuzione delle opere.

Terza corsia autostradale A12 da S.Stefano di Magra a Carrara ed opere connesse

In legge obiettivo è prevista la realizzazione della terza corsia autostradale tra Santo Stefano Magra e Viareggio, nonché delle opere collaterali e connesse per l'avvio del 1° lotto funzionale nella parte ligure, fino a Carrara.

La progettazione della terza corsia autostradale è redatta dalla Società concessionaria della A12 (SALT), mentre la progettazione preliminare delle opere collaterali e connesse è redatta dalla Provincia della Spezia ed è stata trasmessa al Ministero delle infrastrutture nel marzo 2003. Su detto progetto erano in corso approfondimenti per la Valutazione di impatto ambientale.

Il costo dell'intervento è di 256 M€.

Altre opere autostradali

Le opere autostradali, per le quali è stato concluso lo studio di fattibilità, riguardano:

- Nuova tratta autostradale Alberga-Garessio-Ceva: costo 260 M€;
- Nuova tratta autostradale Carcare- Predona: costo 2.145 M€.

Adeguamento SS 28 Colle di Nava

La SS28 unisce la città di Imperia con la provincia di Cuneo e rappresenta una strategica via di comunicazione tra la Liguria ed il basso Piemonte. Tra gli obiettivi si configura il collegamento privilegiato tra il porto di Imperia e le industrie piemontesi.

L'intervento è inserito in Legge Obiettivo ed il CIPE, con delibera n.93 del 20 dicembre 2004, ha approvato il progetto preliminare della tratta Pieve di Teco – Ormea per l'importo di M€ 200,674, assegnando un contributo di M€ 4,781 per la redazione del progetto definitivo. Il fabbisogno da reperire è pari a M€ 195,893 e l'intervento è in fase di gara per l'appalto integrato.

Con atto d'intesa del 5 febbraio 2007, la regione Liguria, il Ministero delle infrastrutture e l'ANAS hanno convenuto di sospendere la progettazione e destinare la somma di M€ 4,781 per la sistemazione del lungomare Canepa

Per la tratta relativa alla Variante a monte dell'abitato d' Imperia (da Pontedassio ad Imperia), che prevede un costo di M€ 54 circa, è in istruttoria il progetto preliminare.

SS 1 Aurelia Bis – Nuova Aurelia

La nuova Aurelia bis decongestiona il traffico nell'abitato di Imperia e si sviluppa in un ambito territoriale che, nei tratti diversi dalle gallerie, si caratterizza per una forte presenza antropica.

L'intervento risulta così articolato:

- Variante all'abitato di Imperia. L'intervento, inserito in Legge Obiettivo, prevede un tracciato che attraversa i territori dei comuni di Imperia, Diano Castello e Diano Marina. Il CIPE, con delibera n.93 del 20 dicembre 2004, ha approvato il progetto preliminare per l'importo di M€ 213,848, assegnando un contributo di M€ 4,985 per la redazione del progetto definitivo. Il fabbisogno da reperire è pari a M€ 208,863 e l'intervento è in fase di gara per l'appalto integrato.
- Nuovo tratto stradale da Savona Casello Autostradale a Savona Torrente Le timbro. È un tratto della Nuova Aurelia teso a decongestionare il traffico litoraneo. Il costo stimato dell'intervento, non ancora finanziato, è di circa 104 M€. Il progetto preliminare è in istruttoria presso il Ministero delle Infrastrutture.
- Nuovo tratto stradale da Albisola Superiore a Savona Torrente Le timbro. È un tratto della Nuova Aurelia teso a decongestionare il traffico litoraneo. Il costo stimato dell'intervento, non ancora finanziato, è di circa 268 M€. Il progetto definitivo è in istruttoria al Ministero delle Infrastrutture con prescrizione da parte del Ministero per i beni e le attività culturali di eliminazione dello svincolo della Punta Margonara.

- 3° lotto - Variante di La Spezia. Il costo stimato dell'intervento, non ancora finanziato, è di circa 255 M€. Il progetto definitivo è in istruttoria al Ministero delle infrastrutture.
- L'ANAS ha previsto la realizzazione dei lavori di completamento del 2° lotto della Variante di La Spezia, relativi a:
 - svincolo di Castelletti – discesa in area IP e svincolo via Fontevivo e Corso Nazionale: in appalto;
 - impianti tecnologici galleria Sarbia: importo M€ 2,9 a valere sulle risorse per manutenzione straordinaria per il periodo 2007/2011 ;
 - raccordo da Felettino alla ex SS. 330, di importo pari M€ 5,635 e stato della progettazione esecutiva.

L'intervento è inserito nel Piano ANAS 2007/2011.

- 4° lotto - La Spezia – Beverino. Il costo stimato dell'intervento, non ancora finanziato, è di circa 157 M€. Il progetto preliminare è in corso di istruttoria presso il Ministero delle infrastrutture.

Altre opere stradali

SS. 45 - L'ANAS ha previsto la realizzazione, entro il 2007, delle opere di difesa e presidio della sede stradale dal km 50+650 al km 51+300 (Gorreto): in appalto.

Nuova Aurelia

- “Variante all'abitato di Sanremo tratta Sanremo centro - località Foce” – livello di progettazione Preliminare - Costo M€ 27,531

L'intervento è inserito nel Piano ANAS 2007/2011.

- “Realizzazione del nuovo svincolo tra il raccordo autostradale di La Spezia e l'Aurelia in località Fornola” – livello di progettazione Preliminare - Costo M€ 29,865

L'intervento è inserito nel Piano ANAS 2007/2011.

SS. 45 Di Val Di Trebbia

Ammodernamento in variante del tratto compreso tra il km 31+500 (Costafontana) e il km 32+600 (Ponte Trebbia) – livello di progettazione Preliminare - Costo M€ 23,856

L'intervento è inserito nel Piano ANAS 2007/2011.

SS. 29 del Colle Di Cadibona

Lavori di realizzazione degli svincoli di collegamento tra la variante di Carcare "collina del Vispa" e la viabilità ordinaria – livello di progettazione Preliminare - Costo M€ 4,872

L'intervento è inserito nel Piano ANAS 2007/2011.

SS. 449 di Diano Marina

Lavori di messa in sicurezza della pendice sovrastante la ex SS449 (Lavori ordinati all'ANAS con sentenza emessa dal tribunale di Genova) – livello di progettazione Definitivo - Costo M€ 0,529

L'intervento è inserito nel Piano ANAS 2007/2011.

SISTEMI FERROVIARI**Completamento del raddoppio della linea Genova – Ventimiglia**

La tratta Ospedaletti-San Lorenzo è stata completata e attivata all'esercizio ferroviario.

Gli interventi da realizzare:

- La tratta Andora-S.Lorenzo, in corso di realizzazione, ha un costo stimato di M€ 611 interamente finanziato;

l'intervento è inserito tra "le opere in corso" nel Contratto di Programma RFI 2007 – 2011.

- Tratta Finale Ligure - Andora: il CIPE, con delibera n.91 del 29 luglio 2005, ha approvato il progetto preliminare per l'importo di M€ 1.540. E' prevista la copertura nell'ambito dei finanziamenti regolati dal Contratto di Programma sottoscritto tra il Ministero delle infrastrutture e RFI (2001-2005 e relativi "addendum"), pari a M€ 620, con un fabbisogno residuo di M€ 920. E' in corso la progettazione definitiva a cura di ITALFER. A seguito delle restrizioni di cassa predisposte dal precedente Governo non è possibile allo stato utilizzare i 619,80 M€;

L'intervento è inserito tra "le altre opere da realizzare" nel Contratto di Programma RFI 2007 – 2011

Potenziamento sistema di comando e controllo del Nodo di Genova

Il potenziamento del sistema di comando e controllo del Nodo di Genova è in corso di realizzazione con un costo stimato di M€ 166,60 e risorse assegnate, nell'ambito dei finanziamenti regolati dal Contratto di Programma sottoscritto tra il Ministero delle Infrastrutture e RFI, pari a M€ 152,91. La copertura del fabbisogno finanziario residuo

di M€ 13,69 è proposta a valere sul IV addendum al contratto di programma RFI 2001-2005.

Tratta AV/AC Milano-Genova: Terzo valico dei Giovi

Si tratta di una nuova linea a doppio binario che, partendo dal nodo di Genova e sviluppandosi sulle due direttrici Genova-Milano e Alessandria-Torino, si innesta sulle esistenti linee di collegamento Milano-Torino. L'intervento assume le caratteristiche di nuovo corridoio infrastrutturale che si integra con il sistema infrastrutturale attuale con l'obiettivo di potenziare i traffici e migliorare i collegamenti con il Nord-Europa. La progettazione definitiva è stata approvata con delibera CIPE n. 80 del 29 marzo 2006, che ha fissato in M€ 4.962,00 il valore dell'opera. A tutto il 2005 sono stati contabilizzati circa 196 M€ nell'ambito dei finanziamenti regolati dal Contratto di Programma sottoscritto tra il Ministero delle Infrastrutture e RFI.

Nodo di Genova: Potenziamento infrastrutturale Genova Voltri – Genova Brignole

Il progetto è articolato nei seguenti interventi:

- completamento della variante di tracciato tra Voltri e Pegli, con sistemazione a PRG della stazione di Voltri, comprensivo della realizzazione di una nuova fermata a Palmaro;
- prolungamento, lato levante, della bretella di Genova Voltri con allaccio verso est alla linea succursale dei Giovi in prossimità del Bivio Polcevera con completamento del quadruplicamento della linea Genova-Ventimiglia tra le stazioni di Voltri e Sampierdarena;
- specializzazione della parte sud della linea dei Giovi al traffico locale ed eliminazione dell'interferenza fra le linee nell'ambito della stazione di sampierdarena;
- ripristino, raddoppio e collegamento della galleria delle Grazie alle gallerie Colombo e S. Tommaso. Tale complesso di interventi equivale di fatto ad un sestuplicamento, per cui non vi saranno più interferenze con gli itinerari tra Genova Principe e Genova Brignole;
- sistemazione del piano del ferro (PRG) della Stazione di Genova Brignole (prima fase) e completamento del servizio metropolitano da Genova Principe fino alla nuova fermata di Genova Torralba.

L'intervento è inserito in Legge Obiettivo ed il CIPE, con delibera n.85 del 29 marzo 2006, ha approvato il progetto definitivo per l'importo di M€ 622,40 e le risorse sono state previste nell'ambito dei finanziamenti regolati dal Contratto di Programma 2001-2005 (1° e dal 3° addendum) sottoscritto tra il Ministero delle Infrastrutture e RFI. Non è stato possibile attivare tali risorse a seguito delle restrizioni di cassa predisposte dal precedente Governo. La realizzazione è prevista con affidamento a Contraente Generale. In alternativa, nell'incontro del 5 febbraio 2007 la regione Liguria, il Ministero delle infrastrutture ed RFI hanno concordato che RFI realizzerà in proprio (tramite ITALFER) il progetto esecutivo, per un importo di 10 M€ di cui se ne assume

l'onere, richiedendo l'autorizzazione al CIPE. Per la realizzazione dell'opera si dovrà attendere che il Governo ripristini i fondi di cassa bloccati nella finanziaria 2006.

L'intervento è inserito tra "le opere in corso" nel Contratto di Programma RFI 2007 – 2011.

Altri interventi inseriti tra "le opere in corso" nel Contratto di Programma RFI 2007 – 2011.

Variante della linea Genova – Ventimiglia nella tratta Pegli – Voltri: l'intervento consiste nello spostamento lato mare e triplicamento del tratto di linea compreso tra Pegli, in località Castelluccio, e il km 9+689 (ponte sul torrente Branega) e nella realizzazione in nuova sede della fermata di Prà. Il costo dell'intervento, in fase di ultimazione, è di 35 M€.

Adeguamento al traffico merci Linea Domodossola/Luino-Novara-Ovada-Genova : il costo dell'intervento, in fase di ultimazione, è di 130 M€.

Sistemazione Tecnologica Milano-Genova: il costo dell'intervento, in fase di ultimazione, è di 29 M€.

Razionalizzazione impianti e fermate per il potenziamento del servizio ferroviario regionale del nodo di Genova: il costo dell'intervento, è di 17 M€.

Collegamento Voltri – Borzoli: il costo dell'intervento, in fase di ultimazione, è di 91 M€.

SISTEMI URBANI

Metropolitana di Genova. Tratta Brignole – Stadio

L'intervento, inserito in Legge Obiettivo, prevede un costo stimato di M€ 125,83 con risorse assegnate di M€ 75,50 e un fabbisogno residuo di M€ 50,33. Il Ministero delle Infrastrutture ha richiesto l'adeguamento del progetto al decreto legislativo n. 190/2002.

HUB PORTUALI

Il Waterfront di Genova.

Il progetto è basato su un'idea di Renzo Piano, il cd. "Affresco", inteso quale contributo culturale ad un nuovo modello di sviluppo dell'area portuale di Genova e presentato alla città ed alle sue istituzioni nel maggio del 2004.

La nuova visione complessiva del waterfront genovese si basa sulla rivalutazione di Genova come città-porto e sull'esigenza di non creare una separazione netta tra

l'ambito urbano e quello portuale, ma nell'ottica di realizzare una fascia di interscambio tra le due realtà.

L'obiettivo è quello di coniugare il potenziamento degli spazi legati ai traffici ed alle attività portuali con il miglioramento delle relazioni tra la città e il porto, riqualificando in modo significativo ampi ambiti urbani e trovando una armonizzazione tra le diverse attività e funzioni

L' "Affresco" prevede i seguenti ambiti territoriali di intervento:

- Ambito Voltri
- Ambito Aeroporto
- Ambito Sampierdarena
- Ambito Molo Giano
- Ambito Città del Mare
- Ambito Porto Petroli Cornigliano
- Opere stradali, Parcheggi di interscambio, Opere Ferroviarie
- Monorotaia
- Connessione Aeroporto-Sestri

L'Autorità Portuale di Genova, individuato quale soggetto attuatore, ha promosso la costituzione dell' Agenzia per il Waterfront ed il Territorio, organismo interistituzionale del quale fanno parte, oltre alla stessa Autorità Portuale anche la Regione Liguria, la Provincia ed il Comune di Genova, ed al quale è stato affidato il coordinamento di tutte le attività di analisi e pianificazione relative all'intero arco costiero genovese, per un totale di 22 km. tra Voltri e la Foce.

Con l'Accordo di Programma Quadro " Salvaguardia e Tutela del territorio – Il atto integrativo" sottoscritto in data 30 novembre 2005 tra Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Ministero dell'economia e finanze, Ministero dell'ambiente, Ministero per i beni culturali e la Regione Liguria, è stata finanziata la Pianificazione operativa del Waterfront genovese, per un importo di 2.000.000 di euro, a valere sulle risorse del Fondo FAS di cui alla delibera CIPE n. 35/2005. Il progetto è stato analizzato sotto cinque profili diversi che sono:

- "Posizionamento competitivo del porto di Genova";
- "Inquadramento tecnico-urbanistico"
- "Studio di fattibilità di ingegneria idraulico-marittima"
- "Studio di fattibilità delle infrastrutture terrestri ed aeroportuali"
- "Studio di fattibilità economico-finanziaria".

E' stata inoltre effettuata una prima stima delle risorse necessarie, pari complessivamente a circa 5.000 M€, ed una previsione di realizzazione di 15 anni.

La progettazione architettonica di dettaglio ha preso l'avvio nel 2007. Il primo ambito territoriale che è stato interessato alla successiva fase di approfondimento è quello di Voltri.

- **Ambito di Voltri**

Con l'Accordo di Programma Quadro " Salvaguardia e Tutela del territorio – III atto integrativo" del 30 maggio 2007 è stata finanziata per 1.000.000 di euro, a valere sulle risorse del Fondo FAS di cui alla Delibera CIPE n. 3/2006, la progettazione preliminare dell'Ambito di Voltri (Voltri –Pra' VPBis).

La progettazione riguarda i seguenti interventi:

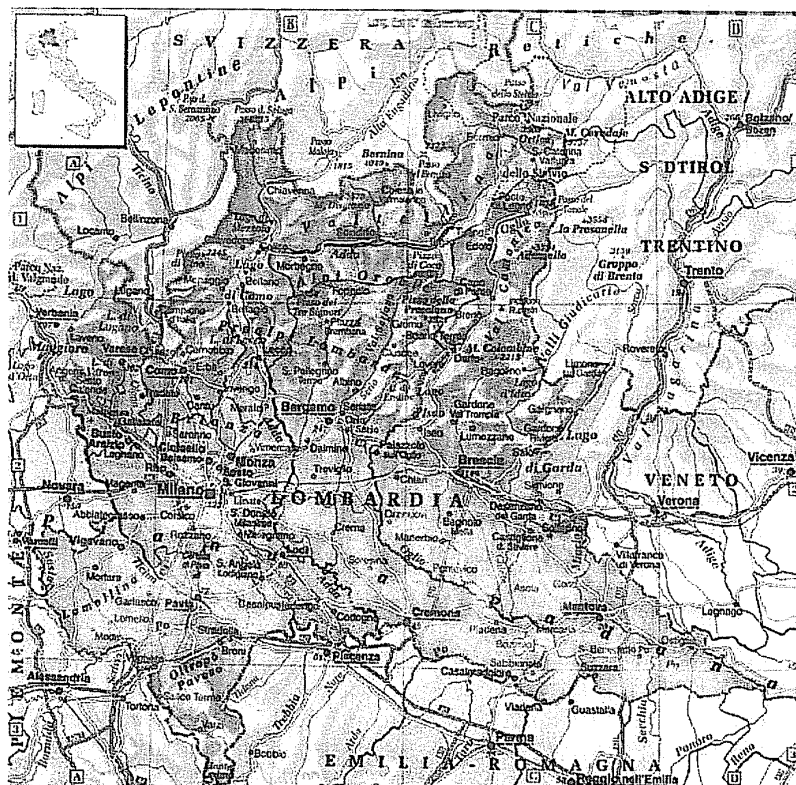
- **Autostrade del Mare:** sull'angolo sud-ovest del terminal contenitori, è prevista la realizzazione di una nuova darsena capace di fornire 4 nuovi accosti roll on – roll off ai traghetti delle Autostrade del Mare, in modo da venire incontro all'esigenza di rafforzare le infrastrutture ed i servizi portuali dedicati ai traffici di rotabili a corto raggio nello scalo genovese, in considerazione del previsto incremento degli scambi fra i paesi del Mediterraneo attraverso la modalità del trasporto RO-RO, nonché agli indirizzi più volte espressi in sede di Unione Europea sullo sviluppo delle Autostrade del Mare,
- **Cantiere navale per grandi imbarcazioni da diporto:** sarà costituito da una superficie di circa 25.000 mq.
- **Darsena per i pescatori e per la cantieristica da diporto:** darsena protetta, all'interno della quale verranno resi disponibili 17.500 mq di nuovi piazzali e 750 metri lineari di accosti al servizio dei pescatori professionisti del comparto marittimo genovese nonché dell'attività diportistica e cantieristica connessa. L'imboccatura rivolta a ponente sarà conformata in modo da coniugare le opposte esigenze di accessibilità nautica e di ridosso dal moto ondoso.

Porto di Genova: Nel programma proposto per la realizzazione di grandi infrastrutture portuali, di cui all'art.1 comma 994 della L.F. 2007, è prevista la realizzazione delle opere di completamento ai ponti Ronco e Canepa (ampliamento terminal contenitori) per un costo di 40,1 M€, di cui 12 M€ finanziati dall'Autorità portuale, e della viabilità di collegamento del piazzale San Benigno e Calata Bettolo, per un costo di 17,6 M€..

Porto di La Spezia

Nel programma proposto per la realizzazione di grandi infrastrutture portuali, di cui all'art.1 comma 994 della L.F. 2007, è previsto il dragaggio del fondale al molo Fornelli est per un costo di 16,9 M€.

PRIORITY INFRASTRUTTURALI NELLE REGIONI REGIONE LOMBARDIA



SISTEMI STRADALI E AUTOSTRADALI

Autostrada Pedemontana Lombarda: Dalmine, Como, Varese, Valico del giaggiolo ed opere varie connesse – tratto Vimercate-Malpensa, I lotto tangenziale di Varese e tangenziale di Como.

La concessione è assegnata alla Soc. Pedemontana Lombarda S.p.a.

L'opera dovrà essere realizzata nella sua interezza. Le priorità di realizzazione del tracciato prevedono il 1° lotto della tangenziale di Como e il 1° lotto della tangenziale di Varese e il tratto dalla A8 alla A51 con collegamento alla A4, per permettere la connessione con l'aeroporto di Malpensa.

L'opera, inserita nella legge Legge Obiettivo è stata approvata in linea tecnica sulla base del progetto preliminare dal CIPE nella seduta del 29 marzo 2006. La L.296/2006 ha

assegnato all'intervento un finanziamento pari a 916,90 M€. Risultano inoltre disponibili ulteriori 113,16 M€ a carico dello Stato.

Il costo previsto per l'intera opera è di circa 4.666 M€. Per la sua realizzazione, la cui copertura finanziaria è assicurata in parte dalla concessionaria e in parte dalla quota pubblica, concorrono risorse private per 2.676,62 M€.

In sede di progettazione si terrà conto delle interferenze con la gronda ferroviaria merci Seregno – Bergamo, in quanto territorialmente affiancata alla autostrada.

Sono ritenute prioritarie le seguenti tratte:

- Dalla A8 - Cassano Magnago fino alla A51 (Tangenziale est) - Vimercate
- Tangenziale di Varese – 1° tronco sud – ovest dalla A8 a Gazzada fino al Ponte di Vedano Olona
- Tangenziale di Como – 1° tronco dalla A9 alla S.P.35 Cantù – Como

Il complesso degli interventi ritenuti prioritari presenta un costo iniziale di 2.528 M€, aggiornato dalla Pedemontana Lombarda S.p.A. a 3.080 M€.

In esecuzione di quanto disposto dall'art.1, comma 78, della legge n.266/2005 (finanziaria 2006), con delibera CIPE n.75 del 29 marzo 2006 è determinato un finanziamento di 36,912 M€ per la realizzazione delle opere di cui al "sistema pedemontano lombardo, tangenziali di Como e di Varese".

Nella Legge Finanziaria 2007 (296/2006) è previsto:

- per la Pedemontana Lombarda un contributo quindicennale di 10 M€ a decorrere dal 2007, di 30 M€ a decorrere dal 2008 e di 40 M€ a decorrere dal 2009; in grado di attivare, in termini di investimento, nei tre anni rispettivamente 111,855 M€, 355,566 M€ e 447,422 M€;
- il completamento della progettazione e della relativa attività esecutiva, relativamente alla realizzazione dell'autostrada Brescia-Bergamo-Milano, delle tangenziali esterne di Milano e della Pedemontana lombarda, può avvenire anche attraverso affidamento di ANAS s.p.a. ad un organismo di diritto pubblico, costituito in forma societaria e partecipato dalla stessa società e dalla Regione Lombardia, con poteri di soggetto concedente ed aggiudicatore.

Autostrada Brescia-Bergamo-Milano (BreBeMi)

L'autostrada è in concessione alla Società Brebemi.

Secondo le ultime stime il costo di realizzazione dell'opera risulta essere di 1.686,00 M€, di cui 866 M€ è l'importo del progetto preliminare dell'opera, predisposto dall'ANAS ed approvato dal CIPE con delibera n.93 del 29 luglio 2005. Alla somma di 866 M€ si aggiungono i seguenti maggiori oneri, per un totale di 820 M€, riferiti a:

- | | |
|--|--------|
| – richieste/prescrizioni regione Lombardia | 90 M€ |
| – richieste/prescrizioni della Commissione speciale VIA | 102 M€ |
| – affiancamento alla linea ferroviaria AV/AC Milano-Verona | 280 M€ |

- interferenze alla linea ferroviaria AV/AC Milano-Verona 192 M€
- adeguamento normativo, costi 156 M€

Il costo complessivo dell'investimento, al netto della quota a carico di RFI/TAV (M€ 175), che concorre alla spesa per la realizzazione di opere di interesse comune, e degli interventi differibili (M€ 121) è di M€ 1.390,00 (M€ 1.686-175-121).

La copertura della spesa è prevista in regime di finanza di progetto, sulla base di un piano economico – finanziario, che tenga conto di un incremento delle tariffe e di un indennizzo da parte del subentrante al termine del periodo di durata della concessione (19,5 anni), nonché delle nuove disposizioni intervenute a seguito della conversione in legge del D.L.262/2006. La progettualità è in fase di definitivo.

Nella Legge Finanziaria 2007 (296/2006) è previsto:

- il completamento della progettazione e della relativa attività esecutiva, relativamente alla realizzazione dell'autostrada Brescia-Bergamo-Milano, delle tangenziali esterne di Milano e della Pedemontana lombarda, può avvenire anche attraverso affidamento di ANAS s.p.a. ad un organismo di diritto pubblico, costituito in forma societaria e partecipato dalla stessa società e dalla Regione Lombardia, con poteri di soggetto concedente ed aggiudicatore.

Tangenziale est esterna di Milano

Il progetto preliminare prevede la realizzazione di un asse autostradale, a 3 corsie per senso di marcia oltre a quella di emergenza, per una lunghezza di circa 33 km che collega la A1 con la A4. Il progetto preliminare, presentato dall'ANAS, dell'importo di 1.742 M€ comprendente gli oneri relativi all'accoglimento delle prescrizioni raccolte nella fase istruttoria, svolte con le procedure del D.lgs n.190/2002, è stato approvato dal CIPE con delibera n.95 del 29/7/2005. La realizzazione è prevista in regime di finanza di progetto con integrale copertura finanziaria.

Il proponente ha, però, previsto nel progetto preliminare un contributo pubblico di 250 M€ che occorre garantire e che potrà essere eventualmente azzerato solo a seguito dell'espletamento della gara di concessione

Nella Legge Finanziaria 2007 (296/2006) è previsto:

- il completamento della progettazione e della relativa attività esecutiva, relativamente alla realizzazione dell'autostrada Brescia-Bergamo-Milano, delle tangenziali esterne di Milano e della Pedemontana lombarda, può avvenire anche attraverso affidamento di ANAS s.p.a. ad un organismo di diritto pubblico, costituito in forma societaria e partecipato dalla stessa società e dalla Regione Lombardia, con poteri di soggetto concedente ed aggiudicatore.

Raccordo autostradale CISA Fontevivo (PR) – Autostrada Brennero Nogarole Rocca (VR) (TiBre: Tirreno-Brennero)

Il tracciato è suddiviso in 3 tronchi consecutivi e la lunghezza complessiva dell'opera è di Km 84,35, interessa la Lombardia per il 62,1%. Il tratto autostradale nell'area della

provincia di Mantova si interconnette con il tracciato della nuova autostrada regionale Cremona-Mantova, per collegarsi con la A22 del Brennero a nord e a sud di Mantova. Al fine di sciogliere la posizione negativa della Provincia di Mantova, dovrà essere individuata la migliore soluzione tra le possibili interconnessioni suddette.

Il costo totale dell'opera è di 1.827,853 M€. Con delibera n.132 del 9 maggio 2006 il CIPE ha espresso valutazione positiva sul progetto definitivo del raccordo autostradale Fontevivo (PR) – Nogarole Rocca (VR). Il piano economico finanziario originariamente presentato dal soggetto aggiudicatore, ANAS s.p.a., evidenziava un impegno di spesa in parziale autofinanziamento (nella misura del 59%) a carico della società concessionaria, Autocamionale della CISA, s.p.a., restando a carico dello Stato 751 M€. Il 20 febbraio 2006 il Consiglio di Amministrazione dell'ANAS ha approvato un nuovo piano economico finanziario che azzerà il contributo a carico dello Stato, a fronte di incrementi tariffari annui del 6,9%, nel periodo 2007-2016, e con un'estensione della durata dello stesso piano al 2056. L'atto aggiuntivo sottoscritto tra l'ANAS e la società Concessionaria, Autocamionale della CISA, non risulta ancora approvato; la Commissione Europea ha avviato una procedura di infrazione nei confronti dello Stato italiano circa la rideterminazione del termine della concessione al 31 dicembre 2044, previsto nello stesso atto aggiuntivo.

E' confermata la priorità dell'opera secondo il progetto approvato, eventualmente da realizzarsi per fasi successive.

Autostrada Cremona – Mantova

L'intervento, inserito tra le autostrade regionali, prevede la creazione di due collegamenti autostradali con la A22, a Nord ed a Sud di Mantova. Il tracciato che ha una lunghezza di circa 66,5 Km ricadente nelle province di Cremona e di Mantova, per 7,5 Km interferirà con l'autostrada TIBRE.

Il soggetto promotore è la Società Autostrade Centro Padane Spa

Accessibilità autostradale al nuovo polo fieristico di Milano

L'intervento concerne il collegamento della SP 46 Rho-Pero e della SS.33 "del Sempione", tramite la realizzazione di un asse principale di collegamento e di un sistema di sei svincoli di interconnessione con la tangenziale ovest di Milano, l'autostrada A4 Torino-Venezia, l'autostrada A8 per Como-Varese, il nuovo Polo fieristico ed il sistema della viabilità locale.

Con delibera n. 22 del 27 giugno 2003 il CIPE ha approvato il progetto definitivo per un importo di 387,14 M€. Il relativo finanziamento è così ripartito:

- 109,909 M€ a carico delle Società concessionarie delle autostrade (di cui 31,196 M€ Soc. Serravalle-Milano-Pontechiasso; 60,495 M€ Soc. Torino-Milano e 18,218 M€ Soc. Autostrade per l'Italia);
- 182,755 M€ a carico delle risorse di cui alla legge n.166/2002 (legge obiettivo), assegnate con la sopraindicata delibera CIPE n.22/2003;

- 94,475 M€ a carico del soggetto aggiudicatore (provincia di Milano).

Sono in corso i lavori. Occorre assicurare la copertura degli extracosti (attualmente stimati in 44 M€), nonché dell'intervento di connessione con la città di Milano (sovraccosto di 19 M€ per Viabilità di Cascina Merlata), attraverso specifici stanziamenti o la revisione dei piani finanziari dei concessionari autostradali.

Raccordo autostradale Valtrompia

L'intervento consiste nella realizzazione del raccordo autostradale di collegamento della A4 alla Valtrompia, per un'estesa di circa 37 km, articolata nelle seguenti tratte:

- Ospitaletto – Concesio (12,6 km): adeguamento della S.P.19 e delle intersezioni con la viabilità esistente;
- Concesio – Lumezzane e svincolo di Sarezzo (11,6 km + 2,2 km): di nuova realizzazione e a pedaggio;
- Concesio – Stocchetta (4,9 km): realizzazione di viabilità a servizio urbano e di una sotterranea di scorrimento di collegamento con la Valtrompia;
- Caserma Papa (2,6 km): ammodernamento del tracciato della tangenziale ovest di Brescia in corrispondenza della Caserma e adeguamento degli svincoli.

Con delibera n.12 del 27 maggio 2004, il CIPE ha approvato il progetto definitivo per l'importo di 769,319 M€, con finanziamento posto a carico della Società concessionaria, senza apporto di risorse pubbliche aggiuntive.

A seguito di sentenza negativa della C.E. l'opera è stata stralciata dalla concessione alla Società Brescia-Padova.

L'ANAS ha approvato il progetto esecutivo del raccordo in data 20.12.2005 ed è subentrata alla concessionaria sulla base della convenzione sottoscritta il 1 marzo 2006, acquisendo la disponibilità di 270,716 M€, previsti nel piano finanziario regolato dalla convenzione sottoscritta il 7 dicembre 1999. L'ANAS ha pubblicato il bando di gara per la realizzazione di un 1° lotto dell'importo di 250 M€, concludendo la fase di prequalifica delle imprese.

Completamento tangenziale nord di Milano (Rho-Monza) e 3° corsia Milano Meda

La Milano – Meda (ex SS 35 dei "Giovi") è ora una superstrada a due corsie per senso di marcia e necessita, in funzione dei consistenti volumi di traffico, di essere potenziata e connessa alla rete autostradale: a sud con la A4 a Cormano e a nord con la Pedemontana a Cesano Maderno.

La realizzazione del Completamento tangenziale nord di Milano, utilizzando la Rho – Monza, chiude la tangenziale nord collegando la A52 (peduncolo in concessione a Milano – Serravalle spa) col sistema di accessibilità autostradale del Polo fieristico e il raccordo diretto con A4, A8 e Tangenziale Ovest.

L'ANAS sta valutando l'ipotesi di inserimento dell'opera nella convenzione con la Società Serravalle per realizzare l'intervento, quale raccordo alla rete autostradale

esistente, ovvero, qualora questo non fosse possibile, per procedere all'affidamento tramite gara pubblica di concessione.

Raccordo autostradale Casello di Ospitaletto (A4) e Aeroporto di Montichiari.

Costituisce elemento fondamentale di collegamento e razionalizzazione della viabilità provinciale del territorio bresciano, nella più ampia prospettiva di interconnettere la rete autostradale esistente con quella programmata, in corso di progettazione e/o di prossima realizzazione.

L'intervento consiste nella realizzazione di un raccordo autostradale tra la A4, in corrispondenza dei caselli di Ospitaletto e Brescia est, la A21 al nuovo casello di Poncarale e la viabilità di accesso all'aeroporto di Montichiari.

L'intervento costituisce il naturale completamento verso sud del raccordo tra l'autostrada A4 e la Valtrompia, in modo da realizzare una sorta di anello stradale intorno alla città di Brescia.

Il progetto definitivo, dell'importo di 295,822 M€ per la realizzazione di circa 30 km, è stato approvato dal CIPE con delibera del 18 marzo 2005. Il progetto esecutivo è all'approvazione dell'ANAS.

E' previsto il concorso di TAV al finanziamento per 37 M€ per opere di stretta competenza ferroviaria, in quanto l'intervento interferisce con la linea AV/AC Milano-Verona.

La copertura finanziaria sarà a carico della concessionaria Società Autostrade Centro Padane s.p.a., secondo modalità da ridefinire in occasione della revisione del piano economico-finanziario.

Bretella di Castelvetro Piacentino sulla A21

L'intervento consiste in un nuovo collegamento autostradale tra il Casello di Castelvetro Piacentino e la SS10 Padana inferiore, con attraversamento del fiume Po e collegamento con il porto interno di Cremona, ed opere connesse. In territorio lombardo le opere prevedono la realizzazione del "peduncolo" che collega la SP 234 alla SS 415, con un nuovo ponte sul fiume Po.

La progettazione dell'opera, a cura della Società Autostrade Centro Padane Spa, è a livello di definitivo, completo di Studio di Impatto Ambientale.

L'intervento ha un costo di 173 M€ ed è contenuto nella vigente concessione della Società Autostrade Centro Padane SPA, con finanziamento interamente a carico della società concessionaria ed inserito nel nuovo piano finanziario aggiornato dell'ANAS il 16 marzo 2006.

Altre opere autostradali

Le seguenti opere autostradali in fase realizzativa, progettuale od approvativa sono confermate:

- Completamento dell'ammodernamento della tratta della A4 Milano –Torino. Quarta corsia Milano – Novara. Il progetto è in corso di approvazione. Per la copertura finanziaria si sta procedendo alla revisione della concessione.
- Autostrada A9: 3° corsia, dall'innesto con la A8 fino a Como. La realizzazione è a carico della soc. Autostrade per l'Italia
- Potenziamento con 3° corsia autostrada A7 Milano – Genova. I lavori sono in corso da parte della Società concessionaria Serravalle.

Accessibilità stradale a Malpensa

Collegamento Malpensa S.S. 527 – A4 (Boffalora) – S.S. 11. L'opera è in corso di realizzazione da parte dell'ANAS e ha un costo di 204,697 M€. La copertura finanziaria è prevista a valere sulle risorse ex art. 1, comma 3, della legge n. 345/1997. L'opera è inserita tra gli interventi di breve periodo, con realizzazione al 2009.

Variante S.S. 494 – Nuovo ponte sul Ticino a Vigevano. Il progetto definitivo prevede un costo di 51,202 M€ ed il soggetto aggiudicatore è la provincia di Pavia; la copertura finanziaria è a valere sulle risorse ex art. 1, comma 3, della legge n. 345/1997. L'opera è inserita tra gli interventi di breve periodo, con realizzazione al 2009.

Collegamento tra la SS. 11 'Padana Superiore' a Magenta e la Tangenziale ovest di Milano, con variante di Abbiategrasso fino al nuovo ponte sul Ticino.

Il CIPE, con delibera n.127 del 29 marzo 2006, ha espresso valutazione positiva sul progetto preliminare. Gli interventi previsti, dell'estesa complessiva di 34,3 km, consistono in:

- allargamento della sede stradale da due a quattro corsie dal casello di Boffalora Ticino alla S.S. 11 "Padana superiore", relativo alla seconda fase funzionale del tratto terminale del costituendo collegamento viario Boffalora-Malpensa, per una lunghezza di 1,8 Km;
- collegamento, per una lunghezza complessiva di 22 Km, tra la S.S. 11 a Magenta e la tangenziale ovest di Milano, secondo una tipologia a doppia carreggiata (categoria "A"), con tracciato in sede nuova nel tratto da Magenta ad Abbiategrasso e in riqualificazione della attuale S.P. 114 nel tratto da Abbiategrasso a Milano e con raccordo terminale alle opere di adeguamento nella tratta Cusago-tangenziale ovest realizzate dal Comune di Milano;
- variante di Abbiategrasso, in nuova sede sulla S.S. 494 e riqualifica in sede del tratto Abbiategrasso-Vigevano, con esclusione del nuovo ponte sul Ticino (con cui l'intervento si raccorda, ma oggetto di altro progetto) e con tipologia a carreggiata semplice e per una lunghezza di 8,9 Km, e con connessione, tra la S.S. 494 e il tratto a doppia carreggiata Magenta-Milano, mediante raccordo di 1,6 Km a semplice carreggiata del tipo "C1" ;

Il costo complessivo dell'intervento è di M€ 231,09 M€ a seguito dell'adeguamento del progetto e la copertura finanziaria è prevista a valere sulle risorse ex art. 1, comma 3, della legge n. 345/1997 nonché a valere su risorse regionali di cui alla legge 4 ottobre 2004, n. 41. Dal piano economico-finanziario sintetico, redatto secondo lo schema

approvato con delibera n. 11/2004, si rileva la mancanza di "potenziale ritorno economico" derivante dalla gestione, trattandosi di opera non assoggettabile a tariffazione.

L'intervento e' inserito nel Piano della Viabilità 2007/2011.

Collegamento alla SS.341 'Gallaratese', tra Somarate ed il confine con la provincia di Novara: tratto compreso tra l'Autostrada A8 (bretella di Gallarate) e la SS.527 in comune di Vanzaghella

Il CIPE, con delibera n.114 del 29 marzo 2006, ha espresso valutazione positiva sul progetto preliminare, finalizzato a collegare, con l'aeroporto di Malpensa, l'area nord milanese ed il basso varesotto, nonché le aree centrali ed orientali lombarde tramite il sistema viabilistico pedemontano. Il costo complessivo dell'intervento, dell'estesa di 9,4 km, è di 93,003 M€, di cui 47,847 per il tratto nord e 45,156 M€ per la bretella di Gallarate: la copertura finanziaria è prevista a valere sulle risorse ex art. 1, comma 3, della legge n. 345/1997 e dal piano economico-finanziario sintetico, redatto secondo lo schema approvato con delibera n. 11/2004, si rileva la mancanza di "potenziale ritorno economico" derivante dalla gestione, trattandosi di opera non assoggettabile a tariffazione.

L'intervento e' inserito nel Piano ANAS 2007/2011

S.S. 33 del Sempione – Variante tra gli abitati di Rho e Gallarate

Il progetto, inserito nel primo programma delle infrastrutture strategiche, è redatto dall'ANAS e prevede un costo di 282 M€, con una disponibilità pari a 42,3 M€ a valere sulle risorse previste dall'art. 1, comma 3, della legge n. 345/1997. L'opera è inserita tra gli interventi di medio periodo, con realizzazione al 2012.

S.S. 342 – Peduncolo di Vedano Olona

L'intervento, il cui costo è stimato in 64,81 M€, è finanziato per 8,931 M€ a valere sulle risorse ex art. 1, comma 3, della legge n. 345/1997 e per 1 M€ a valere su risorse di cui alla legge regionale di bilancio 4 ottobre 2004, n. 41 e successive.

L'intervento e' inserito nel Piano ANAS 2007/2011.

S.S. 342 – Variante di Solbiate e Olgiate Comasco

L'intervento, il cui costo è stimato in 20,7 M€, è finanziato per 6,832 M€ a valere sulle risorse previste dall'art. 1, comma 3, della legge n. 345/1997 e per 3 M€ a valere su risorse di cui alla legge regionale di bilancio 4 ottobre 2004, n. 41 e successive modifiche e integrazioni.

Accessibilità alla Valtellina ed alla Valchiavenna - I lotto variante di Morbegno dallo svincolo di Fuentes allo svincolo di Cosio

Con delibera n.151 del 2 dicembre 2005 il CIPE ha approvato il progetto definitivo, presentato dall'ANAS, dell'Accessibilità Valtellina – S.S. n.38 – lotto 1 – variante di